

COMUNE DI BRA  
Provincia di Cuneo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2013  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Scarzello Mariella*

*Oricco Riccardo*

*Mascarello Santiago*

# Comune di Collegio dei revisori

**Verbale n. 2 del 22/01/2013**

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione, singolarmente e nella riunione in data odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

*(all'unanimità di voti)*

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Bra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 22/01/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

## *Sommario*

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

Gestione 2012  
Bilancio di previsione 2013  
Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

Coerenza interna  
Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

Entrate correnti  
Spese correnti  
Organismi partecipati  
Spese in conto capitale  
Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*I sottoscritti Scarzello Mariella, Oricco Riccardo, Mascarello Santiago revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 14/01/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 08/01/2013 con delibera n. 11 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di conferma delle aliquote Imu e di conferma delle detrazioni;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - ❑ visto il regolamento di contabilità;
  - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 07/01/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 70 del 26/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 2.445.422,09

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.754.357,40 il finanziamento di spese di investimento;
- € 691.064,69 per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.867.672,25	0,00
Anno 2011	3.033.974,91	0,00
Anno 2012	3.100.489,22	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):



Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	19.885.463,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	26.013.742,98
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.319.236,98	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.419.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.857.709,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.406.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.535.666,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.939.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.939.200,00
<i>Totale</i>	34.908.108,98	<i>Totale</i>	34.908.108,98
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>34.908.108,98</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>34.908.108,98</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	28.468.908,98
spese finali (titoli I e II)	-	27.433.242,98
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	1.035.666,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto	
		2012 se approvato	
Entrate titolo I	18.403.302,88	19.097.776,80	19.885.463,00
Entrate titolo II	1.777.110,52	1.508.880,53	2.319.236,98
Entrate titolo III	4.690.294,93	4.568.722,00	4.857.709,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>24.870.708,33</b>	<b>25.175.379,33</b>	<b>27.062.408,98</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>23.762.071,83</b>	<b>24.167.306,02</b>	<b>26.013.742,98</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>971.516,98</b>	<b>2.001.826,00</b>	<b>1.035.666,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>137.119,52</b>	<b>-993.752,69</b>	<b>13.000,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>20.000,00</b>	<b>691.064,69</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>102.512,98</b>	<b>430.000,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	102.512,98	430.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>58.636,80</b>	<b>127.312,00</b>	<b>13.000,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		23.474,00	
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Avanzo economico generale	58.636,80	10.000,00	13.000,00
solare termico		93.838,00	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>200.995,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto	
		2012 se approvato	
Entrate titolo IV	3.755.492,60	<b>3.872.980,00</b>	1.406.500,00
Entrate titolo V **	850.000,00	140.000,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>4.605.492,60</b>	<b>4.012.980,00</b>	<b>1.406.500,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>2.981.027,57</b>	<b>5.464.649,40</b>	<b>1.419.500,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>58.636,80</b>	<b>127.312,00</b>	<b>13.000,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>470.797,90</b>	<b>1.754.357,40</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Novità per la previsione 2013 per effetto della legge 228/2012

*Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.*

*Le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.*

*In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.*

*In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.*

*la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da avanzo economico generale.*

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	38.000	38.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	590.000	295.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	200.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>	<b>-</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 200.000</b>

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	13.000,00	
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	1.206.500,00	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.219.500,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	100.000,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	100.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>200.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.419.500,00</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	19.806.463,00	19.806.463,00
Entrate titolo II	1.643.702,58	1.804.033,47
Entrate titolo III	4.142.866,00	4.252.866,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>25.593.031,58</b>	<b>25.863.362,47</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>24.782.299,58</b>	<b>25.015.289,47</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>810.732,00</b>	<b>848.073,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
-----		
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
-----		
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	6.596.500,00	2.396.500,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>6.596.500,00</b>	<b>2.396.500,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>6.596.500,00</b>	<b>2.396.500,00</b>
<b>(O)</b> Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n° 263 del 09/10/2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dal 25/10/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e quelli piu' rilevanti anche di importo inferiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 350 del 20/12/2011. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;



- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

2007	22.028.533,00	
2008	21.795.607,00	
2009	22.534.287,00	22.119.475,67

#### 2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	22.119.475,00	15,80	3.494.877,05
2014	22.119.475,00	15,80	3.494.877,05
2015	22.119.475,00	15,80	3.494.877,05

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2013	3.494.877,00	1.089.000,00	2.405.877,00
2014	3.494.877,00	1.089.000,00	2.405.877,00
2015	3.494.877,00	1.089.000,00	2.405.877,00

#### 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	27.062.408,00	25.593.031,00	25.863.362,00
spese correnti prev. impegni	26.013.742,00	24.782.299,00	25.015.289,00
differenza	1.048.666,00	810.732,00	848.073,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge)	-	-	-
obiettivo di parte corrente	1.048.666,00	810.732,00	848.073,00
previsione incassi titolo IV	2.570.000,00	3.500.000,00	2.500.000,00
previsione pagamenti titolo II	1.212.000,00	1.905.644,00	941.407,00
differenza	1.358.000,00	1.595.934,00	1.558.593,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	1.358.000,00	1.595.934,00	1.558.593,00
obiettivo previsto	2.406.666,00	2.406.666,00	2.406.666,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	2.406.666,00	2.405.877,00
2014	2.406.666,00	2.405.877,00
2015	2.406.666,00	2.405.877,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Bilancio di</b>
	<b>2.011</b>	<b>esercizio 2012</b>	<b>previsione</b>
		<b>o rendiconto 2012</b>	<b>2.013</b>
I.M.U.		7.400.163,00	10.356.963,00
I.C.I.	5.066.000,00	-	-
I.C.I. recupero evasione	444.539,90	595.000,00	500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	302.372,10	315.000,00	315.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	297.639,89	-	-
Addizionale I.R.P.E.F.	2.374.950,29	2.774.500,00	2.822.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-
Compartecipazione Iva	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	75.000,00	75.000,00
Altre imposte	1.737.942,50	58.980,03	16.500,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>10.223.444,68</b>	<b>11.218.643,03</b>	<b>14.085.463,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	440.871,97	500.000,00	500.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	-	-	-
Tassa rifiuti solidi urbani	4.292.964,10	4.360.000,00	-
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			-
TARES			5.020.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	195.917,00	180.000,00	155.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>4.929.753,07</b>	<b>5.040.000,00</b>	<b>5.675.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	120.075,00	120.000,00	120.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.128.027,33	2.714.133,77	-
Fondo solidarietà comunale			-
Altri tributi speciali	2.002,80	5.000,00	5.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>3.250.105,13</b>	<b>2.839.133,77</b>	<b>125.000,00</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>18.403.302,88</b>	<b>19.097.776,80</b>	<b>19.885.463,00</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 è stato previsto in € 10.356.963,00, con una variazione di:
  - euro 5.290.963,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
  - euro 2.938.631,02 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 500.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 12.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con delibera da approvare ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef con soglia di esenzione di euro 10.320,00;

Il gettito è previsto in € 2.810.000,00.

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della riduzione del fondo sperimentale per il riequilibrio prevista dal D.L. 95/2012 e dalla legge di stabilità 2013.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	7.418.331,98	10.356.963,00
fondo sperimentale di riequilibrio	2.729.181,59	
fondo di solidarietà comunale		1.017.000,00
totale	10.147.513,57	11.373.963,00

## **Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha confermato con l' imposta di soggiorno di euro 0,50/1,50 per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 il tributo con atto 97 del 22/12/2011.

## **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.798.000,00 per il tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 4.569.523,00
- maggiorazione 5% del tributo quale addizionale provinciale.

La disciplina dell' applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall' autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all' entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 450.000,00 tenendo conto del gettito 2013.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Prev. definitive 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	494.503,65	500.000,00	370.000,00	0,00	0,00
T.A.R.S.U.	218.999,70	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
ALTRE					

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2013 al netto del voci che cesseranno;

Il Fondo di solidarietà è stato diminuito dell'ulteriore taglio di 250.000.000 di Euro previsti dal D.L. 95/2012;

I trasferimenti ordinari sono stati previsti comprensivi del ristoro IMU per l'abolizione della tassazione della abitazione principale avvenuta nel 2013.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 38.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

#### ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2014</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2013 (prevista)</i></b>
Asilo nido	384000	847465	45,31	41,49
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	650000	875497	74,24	68,08
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3000	223210	1,34	1,62
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	515000	278118	185,17	
<b>Totale</b>	<b>1552000</b>	<b>2224290</b>	<b>69,78</b>	<b>66,76</b>

*(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)*

L'organo esecutivo con deliberazione n. 5 del 08/01/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,78 %.

### **Servizi diversi**

	<b>Entrate/proventi prev. nel 2013</b>	<b>Spese/costi prev. nel 2013</b>	<b>% di copertura nel 2013</b>	<b>% di copertura nel 2012</b>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici	696.338	720.000	96,71	78,08
Altri servizi				

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 590.000 e sono destinati con atto G.C. n.4 del 08/01/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 295.000

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Pref.def.2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
752.972	580.000	590.000



La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	376.486	265.000	295.000
Spesa per investimenti		25.000	

**Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità**

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Prev.def. 2012 o rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	7.182.254,45	7.418.403,00	7.296.140,00	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	701.710,07	714.081,00	638.494,00	-11%
03 - Prestazioni di servizi	10.678.339,14	10.703.207,66	10.352.355,97	-3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	94.890,74	105.000,00	108.000,00	3%
05 - Trasferimenti	3.731.767,41	3.681.551,80	6.222.764,46	69%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	915.407,45	926.941,00	838.930,44	-9%
07 - Imposte e tasse	457.702,57	462.931,00	463.471,00	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		4.000,00		-100%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		150.185,90		-100%
11 - Fondo di riserva		1.004,66	93.587,11	9215%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>23.762.071,83</b>	<b>24.167.306,02</b>	<b>26.013.742,98</b>	<b>7,64%</b>

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 7.750.111,00. riferita a n. 206 dipendenti, pari a € 37.621,90. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.065.218 pari al 13,75% delle spese dell'intervento 01 e 07.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 30.41%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2012 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2012, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	6.159.148,64
2012	6.138.885,64
2013	6.003.843,24
2014	5.963.533,24
2015	5.963.533,24

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	7.418.403,00	7.296.140,00
intervento 03	79.048,70	66.400,00
irap	453.431,00	453.971,00
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	7.950.882,70	7.816.511,00
spese escluse	1.811.997,36	1.812.667,76
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	6.138.885,34	6.003.843,24
<b>spese correnti</b>	24.167.306,00	26.013.742,98
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	25,40	23,08

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 100.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 75.587,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2012 e di euro 63.216,07 rispetto al rendiconto 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	29.006,00	80%	5.801,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.500,00	80%	3.700,00	2.700,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	7.332,00	50%	3.666,00	3.670,00
Formazione	8.352,00	50%	4.176,00	4.175,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	5.943,00	20%	4.754,40	4.754,00

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2012 è della misura del 69,03 %. Neutralizzando, però, la somma di €. 2.858.722,00 quale trasferimento allo Stato a titolo di Fondo di solidarietà, risulta che i trasferimenti iscritti nel bilancio di previsione 2013 sono ridotti dell'8,63% rispetto al dato definitivo anno 2012.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,36 % delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi:

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi;

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio (*)	183.600,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (prestazioni di servizi) (**)	4.017.000,00

(\*)

- |   |    |           |
|---|----|-----------|
| 1. Trasferimento da Statuto alla Fondazione Politeama | €. | 60.000,00 |
| 2. Trasferimento in c/esercizio alla S.I.I.A.R. srl   | €. | 32.000,00 |
| 3. Trasferimento alla Soc. Ente Turismo Alba/Bra      | €. | 84.000,00 |
| 4. Trasferimento Assoc. Le Terre dei Savoia           | €. | 5.000,00  |
| 5. Trasferimento alla Soc. Enoteca reg. del Roero     | €. | 2.600,00  |

(\*\*)

- |   |    |              |
|---|----|--------------|
| 6. Prestazioni di servizi rese dal Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti |    |              |
| - previsione di spesa per Canone di raccolta rifiuti                        | €. | 2.472.000,00 |
| - previsione di spesa per smaltimento rifiuti                               | €. | 1.455.000,00 |
| 7. Prestazioni rese dalla Cain. Srl   | €. | 90.000,00    |

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate (Fondazione Teatro Politeama)** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

<b>Debiti di finanziamento</b>	ZERO
<b>Personale dipendente ( n. unità al 31/12)</b>	ZERO
<b>Costo personale dipendente</b>	ZERO
<b>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</b>	ZERO

Non sono previsti in bilancio trasferimenti alla partecipate per il ripiano di perdite.



## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.419.500,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Non sono previste per l'anno 2013 spese d'investimento finanziate da indebitamento.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario.

## **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

## **Limitazione acquisto autovetture**

**La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.**

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

## **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	24.927.165
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	<i>Euro</i>	997.086,60
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	809.194
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	187.893

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro zero;

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	809.194	772.547	734.296
% su entrate correnti	3,25	2,78	2,81
Limite art.204 Tuel	4%	4%	4%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 809.194, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	19.910.357	20.186.013	20.064.496	18.089.753	17.054.087	16.243.355
nuovi prestiti	1.404.096	850.000	-	-	-	-
prestiti rimborsati	919.300	971.517	1.047.224	1.035.666	810.732	848.073
estinzioni anticipate	209.140	-	927.519			
<b>totale fine anno</b>	<b>20.186.013</b>	<b>20.064.496</b>	<b>18.089.753</b>	<b>17.054.087</b>	<b>16.243.355</b>	<b>15.395.282</b>
abitanti al 31/12	29871	30111	30222	30222	30222	30222
debito medio per abitante	675,7729236	666,3510345	598,5623992	564,2937926	537,4679042	509,4064589

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che siano soddisfatte le prescrizioni legislative.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	909.933	915.407	926.541	838.930	796.841	759.823
quota capitale	919.300	971.516	1.974.743	1.035.666	810.732	848.073
<b>totale fine anno</b>	<b>1.829.233</b>	<b>1.886.923</b>	<b>2.901.284</b>	<b>1.874.596</b>	<b>1.607.573</b>	<b>1.607.896</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	24.870.706
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.500.000
<i>Percentuale</i>		10,05%

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	19.885.463,00	19.806.463,00	19.806.463,00	59.498.389,00
Titolo II	2.319.236,98	1.643.702,58	1.804.033,47	5.766.973,03
Titolo III	4.857.709,00	4.142.866,00	4.252.866,00	13.253.441,00
Titolo IV	1.406.500,00	6.596.500,00	2.396.500,00	10.399.500,00
Titolo V	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	7.500.000,00
<i>Somma</i>	30.968.908,98	34.689.531,58	30.759.862,47	96.418.303,03
Avanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>30.968.908,98</b>	<b>34.689.531,58</b>	<b>30.759.862,47</b>	<b>96.418.303,03</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	26.013.742,98	24.782.299,58	25.015.289,47	75.811.332,03
Titolo II	1.419.500,00	6.596.500,00	2.396.500,00	10.412.500,00
Titolo III	3.535.666,00	3.310.732,00	3.348.073,00	10.194.471,00
<i>Somma</i>	30.968.908,98	34.689.531,58	30.759.862,47	96.418.303,03
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>30.968.908,98</b>	<b>34.689.531,58</b>	<b>30.759.862,47</b>	<b>96.418.303,03</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	7.296.140,00	7.255.830,00	-0,55	7.255.830,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	638.494,00	604.294,00	-5,36	604.294,00	
03 - Prestazioni di servizi	10.352.355,97	9.886.455,36	-4,50	9.854.153,36	-0,33
04 - Utilizzo di beni di terzi	108.000,00	92.500,00	-14,35	92.500,00	
05 - Trasferimenti	6.222.764,46	5.586.465,00	-10,23	5.888.415,00	5,41
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	838.930,44	796.486,11	-5,06	759.823,00	-4,60
07 - Imposte e tasse	463.471,00	459.989,00	-0,75	459.989,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	93.587,11	100.285,11	7,16	100.285,11	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>26.013.742,98</b>	<b>24.782.304,58</b>	<b>-4,73</b>	<b>25.015.289,47</b>	<b>0,94</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni		2.000.000		2.000.000
Trasferimenti c/capitale Stato	100.000	900.000	1.500.000	2.500.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici		2.000.000		2.000.000
Trasferimenti da altri soggetti	1.306.500	1.696.500	896.500	3.899.500
<b>Totale</b>	<b>1.406.500</b>	<b>6.596.500</b>	<b>2.396.500</b>	<b>10.399.500</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>1.406.500</b>	<b>6.596.500</b>	<b>2.396.500</b>	<b>10.399.500</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale dovranno essere valutati sulla base delle comunicazioni degli Enti eroganti;

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e sulla base degli elementi al momento disponibili, considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze previsioni definitive 2012;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **e) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

#### **f) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE